

Quando è utile praticarlo?

Il vaccino antiallergico o immunoterapia desensibilizzante specifica consiste nel somministrare al bambino dosi crescenti di un agente riconosciuto come allergizzante affinché il suo organismo si abitui a conviverci e sviluppi tolleranza verso di esso. Tale terapia ha l'obiettivo di curare definitivamente la condizione di allergia verso una specifica sostanza. Si può praticare già a partire dai 4 anni di vita ed è efficace anche in caso di asma bronchiale.

Si effettua somministrando quotidianamente gocce o compresse sublinguali contenenti la sostanza allergizzante (tale modalità è anche detta SLIT - Sub-Lingual Immuno Therapy) oppure in iniezioni sottocutanee dello stesso (SCIT - Sub-Cutaneous Immuno Therapy). Il limite di tale terapia è purtroppo la sua lunga durata (almeno 2-3 anni!) che spesso si rende responsabile di scarsa aderenza al trattamento con conseguente scarsa efficacia.

L'efficacia dell'immunoterapia desensibilizzante è ad oggi limitata solo ai casi di:

- [rinite allergica](#)
- [asma bronchiale allergico](#)
- allergia a veleno di insetti

Nessuna efficacia è stata invece sinora documentata per le allergie cutanee (orticaria, dermatite atopica) e gastrointestinali (allergie alimentari).